



I.I.S. EUROPA UNITA

Chivasso - Via Marconi, n°6 - ☎Tel: 011.910.22.46

Sito web: www.istitutoeuropaunita.it - Mail: tois02700g@istruzione.it

PEC.: tois02700g@pec.istruzione.it

Integrazione al Regolamento d'Istituto approvato con delibera n. 46 del 9 ottobre 2020

REGOLAMENTO DISCIPLINARE

Il Regolamento è adottato in virtù dell'art.4 D.P.R. 24.06.1998 n. 249 Statuto delle studentesse e degli studenti, nel definire violazioni disciplinari e sanzioni, organi competenti e applicazione delle sanzioni. Esso affianca il Regolamento di Istituto e il P.O.F. deliberato annualmente dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto.

PREMESSA

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono.

Nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri il comportamento deve essere quindi corretto e consono ai principi su cui si fonda l'Istituzione scolastica.

La scuola è luogo:

- **di formazione ;**
- **di educazione mediante lo studio ;**
- **di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze;**
- **di sviluppo della coscienza critica ;**
- **di socializzazione.**

Le studentesse/studenti devono rispettare le istituzioni e le regole del vivere civile . Devono inoltre osservare i doveri scolastici e le norme che regolano la vita della comunità scolastica :

- Rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e di tutti gli operatori scolastici ;
- Assolvimento degli impegni scolastici ;
- Osservanza delle norme e delle regole che tutelano la sicurezza e la salute e che assicurano il regolare andamento della scuola ;
- Utilizzo corretto delle strutture, dei macchinari, dei sussidi, dell'arredo ;
- Il comportamento deve essere tale da non arrecare danni a persone o cose.

Art. 1 – PRINCIPI

Le sanzioni disciplinari sono applicate nel rispetto delle condizioni personali della studentessa/ studente e si ispirano ai principi di gradualità, proporzionalità e giustizia. Si ispirano al principio del consolidamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della istituzione scolastica. Le sanzioni prevedono la riparazione e/o il risarcimento del danno anche se ciò non elimina la mancanza osservata e non devono essere inutilmente ripetitive.

La responsabilità disciplinare è individuale. La sanzione è pubblica e viene adottata secondo criteri di chiarezza e trasparenza.

La libertà di espressione e di opinioni se correttamente manifestata non può essere sanzionata.

Nessuna sanzione disciplinare può comportare conseguenze sulla valutazione del profitto scolastico. Tenuto conto dei principi e dei criteri di cui all'art.1 del presente regolamento e delle disposizioni del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, integrato dal DPR 235 del 21/11/2007, l'organo competente comminerà i provvedimenti di cui agli articoli 2 e 3 sulla base delle relative infrazioni.

Art. 2 - TIPOLOGIE DI INFRAZIONI DISCIPLINARI

Con riferimento all'Art. 3 (Doveri) dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, D.P.R. 249 del 24/6/1998, si individuano le seguenti tipologie di infrazioni disciplinari:

Art. 2.1: Assenze frequenti non adeguatamente giustificate, ritardi abituali alla prima ora o durante i cambi di ora, assenze o ritardi strategici (miranti a evitare ore o materie particolari), assenze collettive non adeguatamente giustificate



I.I.S. EUROPA UNITA

Chivasso - Via Marconi, n°6 - ☎Tel: 011.910.22.46

Sito web: www.istitutoeuropaunita.it - Mail: tois02700g@istruzione.it

PEC.: tois02700g@pec.istruzione.it

Art. 2.2: Mancanze di rispetto gravi o ripetute nei confronti di personale della Scuola o di altri studenti (insulti, minacce, atti di violenza fisica o morale), mancanze di rispetto di tipo non personale (turpiloquio, uso improprio di telefonini o apparecchi di riproduzione sonora, etc.)

Art. 2.3: Disturbo dell'attività didattica in classe, in laboratorio o durante uscite didattiche

Art. 2.4: Trasgressioni al regolamento d'istituto con rischio di compromissione della sicurezza e della salute delle persone o aumento del rischio di diffusione di contagi a scuola

Art. 2.5: Danni intenzionali o colposi alle suppellettili della scuola, incuria verso il patrimonio collettivo in generale

Art. 2.6: Comportamenti aggressivi, Furti, intimidazioni, diffusione e/o uso di sostanze proibite (compresi alcool e tabacco), atti contro la morale.

Art. 2.7: diffusione non autorizzata di video e immagini effettuate a scuola e/o raffiguranti studenti, personale scolastico, diffusione di frasi, immagini o videoriprese lesive della dignità delle persone o dell'immagine dell'istituto

Art. 2.8: mancato rispetto di precise prescrizioni organizzative contenute nei regolamenti e/o disposte in forma scritta o orale dal dirigente scolastico o dal personale scolastico, con possibile compromissione del livello di sorveglianza o della salute o che comportano l'aumento del rischio della diffusione di contagi a scuola

Art. 2.9: infrazioni al Piano scolastico della didattica digitale integrata, in relazione al corretto utilizzo della piattaforma di didattica a distanza

Art. 3 – LIVELLI DI GRAVITÀ DELLE INFRAZIONI E CORRISPONDENTI SANZIONI.

In funzione dell'entità delle infrazioni, si individuano i seguenti livelli di gravità e le sanzioni applicabili in corrispondenza:

Livello	Entità	Sanzione	Competenza
1	Lieve	Richiamo	Docente
1 bis	Lieve reiterata	Ammonizione scritta	Docente
2	Meno grave	Ammonizione scritta	Docente
2 bis	Meno grave reiterata	Sospensione (fino a 15 gg)	Consiglio di Classe
3	Grave	Sospensione (fino a 15 gg)	Consiglio di Classe
4	Molto grave	Sospensione (superiore a 15 gg)	Consiglio di Istituto
4 bis	Molto grave reiterata o gravità eccezionale	Esclusione dallo scrutinio finale, non ammissione all'esame di stato, allontanamento fino al termine dell'anno scolastico	Consiglio di Istituto

Come si evince dalla tabella, vale in generale il criterio secondo cui la reincidenza comporta l'applicabilità delle sanzione corrispondente al livello immediatamente superiore.

Si elencano di seguito le tipologie di infrazioni e le modalità di sanzione corrispondenti ai diversi livelli di gravità:

Livello 1 – Infrazioni lievi (Mancanza occasionale ai doveri)

Esempi: ritardi occasionali, assenze non adeguatamente giustificate, ritardi, inadempienze a scadenze, mancanza della scheda voti o del libretto giustificazioni, disturbo occasionale e non grave all'attività didattica, scarsa partecipazione alla stessa, lieve danneggiamento colposo a suppellettili scolastici e cose.



I.I.S. EUROPA UNITA

Chivasso - Via Marconi, n°6 - ☎Tel: 011.910.22.46

Sito web: www.istitutoeuropaunita.it - Mail: tois02700g@istruzione.it

PEC.: tois02700g@pec.istruzione.it

Sanzione: richiamo verbale da parte del docente, con eventuale annotazione sul registro di classe e sul diario/scheda voti da far firmare alla famiglia/alunno-a maggiorenne o segnalazione tramite fonogramma. I ritardi verranno comunque annotati sul registro di classe.

Competenza: Docente

Livello 1 bis – Infrazioni lievi reiterate (Mancanza reiterata ai doveri)

Sanzione: ammonizione scritta sul registro di classe e sul diario/scheda voti da far firmare alla famiglia/alunno-a maggiorenne o segnalazione con fonogramma.

Competenza: Docente

Livello 2 – Infrazioni meno gravi (Comportamento scorretto o mancanza di rispetto non grave)

Esempi: insulti meno gravi, turpiloquio, bestemmie, danneggiamento intenzionale non grave, assenze o ritardi strategici, uso non autorizzato di telefonini o apparecchi di riproduzione sonora, trasgressioni lievi al regolamento d'istituto e alle procedure di contenimento del rischio di diffusione di contagi a scuola, sporcare attrezzature, suppellettili e/o ambienti della scuola, infrazioni meno gravi al regolamento di utilizzo della piattaforma di didattica a distanza (Piano scolastico di DDI)

Sanzione: ammonizione scritta sul registro di classe e da far firmare alla famiglia/alunno maggiorenne o segnalazione tramite fonogramma, segnalazione al Consiglio di Classe. L'uso non autorizzato del telefono in classe può essere sanzionato con il ritiro temporaneo da parte dell'insegnante fino al termine della sorveglianza di propria competenza.

Competenza: Docente

Livello 2 bis – Infrazioni meno gravi reiterate (Comportamento scorretto o irrispettoso reiterati)

Allo studente più volte ammonito per comportamento scorretto o irrispettoso meno grave (includendo l'eventuale ammonizione per infrazioni lievi reiterate), potranno applicarsi sanzioni più gravi dell'ammonizione. A tal fine, il Consiglio di Classe, una volta constatato l'elevato numero di ammonizioni scritte ricevute dallo studente, provvederà ad avvisare formalmente ed eventualmente convocare i familiari dello studente stesso.

Nel caso di ulteriore reincidenza dopo tale avviso o convocazione, il Consiglio di Classe potrà deliberare l'eventuale sospensione della studentessa/studente per un periodo da uno a tre giorni (per la procedura si rimanda all'art. 5 seguente)

Competenza: Consiglio di Classe

Livello 3 – Infrazioni gravi (Infrazione grave ai regolamenti, alle leggi e/o alle norme di condotta civile)

Esempi: comportamento gravemente irrispettoso, ingiurie, minacce, diffamazione, anche attraverso l'uso di social network, contraffazione del libretto scolastico, danni di rilievo di origine colposa o dolosa, infrazioni al regolamento d'istituto che possono comportare rischi per la sicurezza e/o la salute delle persone o aumentano il rischio di diffusione di contagi a scuola, comportamenti aggressivi e/o violenti, furti e/o altri comportamenti perseguibili dall'autorità giudiziaria, diffusione e/o uso di sostanze proibite (compresi alcool e tabacco), diffusione non autorizzata di video, immagini, dati personali raffiguranti studenti, personale scolastico compiute a scuola o durante attività didattiche a distanza, diffusione di frasi, immagini o videoriprese lesive della dignità delle persone o dell'immagine dell'istituto, gravi infrazioni all'utilizzo della piattaforma della didattica a distanza, atti contro la morale, mancato rispetto di regolamenti e/o precise disposizioni organizzative del dirigente scolastico o del personale scolastico, con possibile compromissione del livello di sorveglianza e della salute delle persone.

In tutti questi casi, oltre all'annotazione scritta sul registro da fare firmare alla famiglia (con eventuale fonogramma) o all'allievo-a, se maggiorenne, vi sarà una riunione immediata del Consiglio di Classe che delibererà l'eventuale sanzione disciplinare con sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni (per la procedura si rimanda all'art. 5 seguente).

Competenza: Consiglio di classe.

Ove il comportamento della studentessa/studente dia origine a conseguenze di tipo amministrativo e/o giudiziario, il Dirigente Scolastico darà corso alle opportune azioni e/o segnalazioni alle autorità competenti.



Livello 4 – Infrazioni molto gravi

Infrazioni gravi sono considerate le azioni che violano la dignità e il rispetto della persona umana oppure per le quali si manifesta una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone. Il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dal comma 7 dell'articolo 4 dello Statuto. In tal caso, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità dell'azione ovvero al permanere della situazione di pericolo. Nei periodi di allontanamento superiori a 15 giorni, in coordinamento con la famiglia, e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

Competenza: Consiglio d'Istituto

Livello 4 bis – Infrazioni molto gravi reiterate o di gravità eccezionale

Comportano le sanzioni dell'allontanamento fino al termine dell'anno scolastico, l'esclusione dallo scrutinio finale, la non ammissione all'esame di stato; sono adottate dal Consiglio d'Istituto.

Condizioni, tutte congiuntamente ricorrenti, per cui possono essere irrogate queste sanzioni:

- 1) sono stati commessi fatti che violano la dignità ed il rispetto della persona umana oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;
- 2) ricorrono situazioni di recidiva (non è la prima volta che l'alunno compie atti di tal genere), oppure atti di grave violenza o, comunque, connotati da una particolare gravità, tale da ingenerare un elevato allarme sociale;
- 3) non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.

Competenza: Consiglio d'Istituto

Iscrizione in un'altra scuola

Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dalla stessa studentessa/studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, alla studentessa/studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

Tutti i comportamenti individuali e/o collettivi descritti più sopra sono da considerarsi esemplificativi, e non esauriscono la gamma di infrazioni che possono essere individuate e sanzionate dagli organi competenti.

Art. 4 – CONVERSIONE DELLE SANZIONI.

Il Consiglio di classe può offrire alla studentessa/studente la possibilità di sostituire le sanzioni con altri provvedimenti e incombenze che si esplicano nella collaborazione ai servizi interni della scuola o altre attività con finalità sociali o al servizio della comunità scolastica che possano utilmente costituire una riparazione ed un ammonimento.

In particolare sono previste:

- Collaborazione nella sistemazione di archivi o altro lavoro utile, anche di pulizia;
- Riordino della biblioteca e/o altri servizi della scuola ;
- Collaborazione nella predisposizione di materiali didattici per gli allievi diversamente abili;
- Aiuto alla persona diversamente abile nella fruizione degli spazi della scuola;
- Predisposizione di materiali didattici (fotocopie...) per gli allievi.

Inoltre, in collaborazione con *Il Forum del Volontariato*, nell'ambito del progetto "Percorsi formativi alternativi alle sanzioni disciplinari", possono essere realizzati percorsi educativi di recupero personalizzati attraverso lo svolgimento di attività socialmente utili da svolgere principalmente presso Organizzazioni di Volontariato del territorio.

Art. 5 PROCEDURE DI IRROGAZIONE DELLE SANZIONI.



I.I.S. EUROPA UNITA

Chivasso - Via Marconi, n°6 - ☎Tel: 011.910.22.46

Sito web: www.istitutoeuropaunita.it - Mail: tois02700g@istruzione.it

PEC.: tois02700g@pec.istruzione.it

Prima di irrogare una sanzione disciplinare occorre che la studentessa/studente possa esporre le proprie ragioni:

- verbalmente e/o per iscritto per le sanzioni di livello 1, 1bis, 2.;
- per iscritto entro 5 giorni e, se possibile, in presenza dei genitori, per i minorenni, per le sanzioni di livello 2bis, 3, 4, 4bis.

Nei casi di sanzioni di livello 2 bis o 3 (sospensione **con o senza obbligo di frequenza**), 4 (allontanamento), 4bis (allontanamento fino termine a.s., esclusione scrutinio finale, non ammissione Esame di Stato) i genitori della studentessa/studente minorenne o la studentessa/studente stessa, se maggiorenne, devono essere prontamente avvisati tramite lettera o fonogramma dell'avvio del procedimento disciplinare ed eventualmente convocati in un incontro con i docenti o il coordinatore di classe.

Se i genitori e la studentessa/studente, pur correttamente avvisati, non parteciperanno all'incontro, il Consiglio di Classe o il Consiglio d'istituto procederanno basandosi sugli atti e sulle testimonianze in proprio possesso. Si dovrà nel contempo comunicare tramite lettera o fonogramma la data e l'ora di riunione dell'organo collegiale nonché l'invito ai genitori ad assistere il proprio figlio/a minorenne nell'esposizione delle proprie ragioni.

Non possono partecipare alla fase deliberativa i membri del Consiglio di Classe in conflitto d'interesse con il caso.

Il provvedimento assunto deve essere tempestivamente comunicato alla famiglia o all'allievo/a, se maggiorenne, deve essere motivato e deve essere segnalata la possibilità di usufruire della conversione della punizione disciplinare.

Nelle sospensioni che prevedono l'allontanamento dalle lezioni, il Consiglio di Classe manterrà il contatto con la studentessa/studente e la famiglia in modo da facilitare il rientro della studentessa/studente nella normale attività della scuola.

La sospensione, invece dell'allontanamento, può prevedere:

- l'obbligo di frequenza con programmazione di attività alternative e assistenza da parte di docenti preposti;
- la non partecipazione ad attività didattiche che si svolgono fuori dalla scuola come visite, viaggi e simili.

Il Consiglio di classe darà indicazioni di studio alla studentessa/studente per evitare che l'allontanamento dalle lezioni danneggi l'allievo.

Il procedimento dovrà concludersi entro 15 giorni dalla data di avvio.

Art. 6 – IMPUGNAZIONI E ORGANO DI GARANZIA

Contro la sanzione disciplinare di sospensione è ammesso ricorso, entro 15 giorni dalla data della comunicazione della sanzione stessa alla famiglia o all'allievo-a maggiorenne, all'Organo interno di Garanzia. Di esso fanno parte il Dirigente Scolastico, un docente, un rappresentante delle studentesse/ studenti e uno dei genitori eletti dal Consiglio d'Istituto tra i suoi componenti.

L'organo interno di Garanzia dura in carica un anno scolastico, è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è tenuto a pronunciarsi entro dieci giorni. Per ciascuna categoria di membri sono eletti altresì altrettanti membri supplenti che sostituiscono i rispettivi titolari in caso di assenza o se la controversia oggetto della riunione li riguarda personalmente. L'organo è validamente costituito in presenza di almeno tre membri su quattro. Non è prevista l'astensione nelle votazioni. In caso di parità nell'assunzione di decisioni prese a maggioranza, prevale la parte più favorevole per lo studente.

L'Organo interno di Garanzia è competente anche in caso di eventuali dubbi d'interpretazione del presente regolamento.

Art.7 – PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI DURANTE I VIAGGI D'ISTRUZIONE

In caso di comportamenti gravemente scorretti durante i viaggi d'istruzione la famiglia dello studente/studentessa dovrà essere tempestivamente avvisata e dovrà provvedere al rientro dello studente/studentessa, provvedendo altresì al suo accompagnamento, se minorenne.



I.I.S. EUROPA UNITA

Chivasso - Via Marconi, n°6 - ☎Tel: 011.910.22.46

Sito web: www.istitutoeuropaunita.it - Mail: tois02700g@istruzione.it

PEC.: tois02700g@pec.istruzione.it

Per quanto non specificato nel presente regolamento si fa riferimento alle norme e allo spirito dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249 del 24/06/1998 e successive modificazioni e integrazioni).